

Luigi VIOLA

***Scritti Liberi di un avvocato che Osserva le Stelle***

**Scritto numero tre: diverso dall'aria**

Diverso dall'aria che respiro,  
piango per i pianti nascosti della gente  
e per gli specchi distorti che mentono.  
E' una rapina di Cuori e Sensibilità,  
cedetela e sarete più felici.  
Perché fingersi finti?  
Forse colpa del passato  
o di una ricerca di un futuro comodo  
o semplicemente vigliaccheria.  
Resta un deserto non più color sabbia  
ed uragani rabbiosi che rubano l'ultima palma.  
Siete invincibili, ma inumani.  
Siete pietre dure che rotolano nel tempo.  
Unico imperativo: non sanguinare...  
....  
Ma io sanguino felice e sorrido.